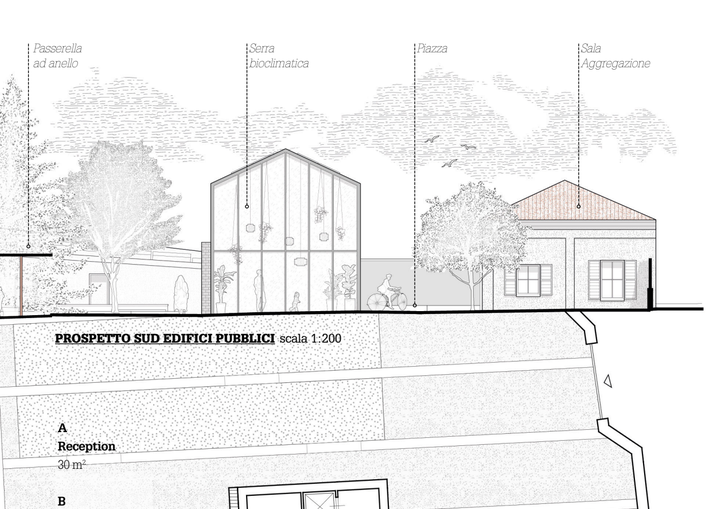
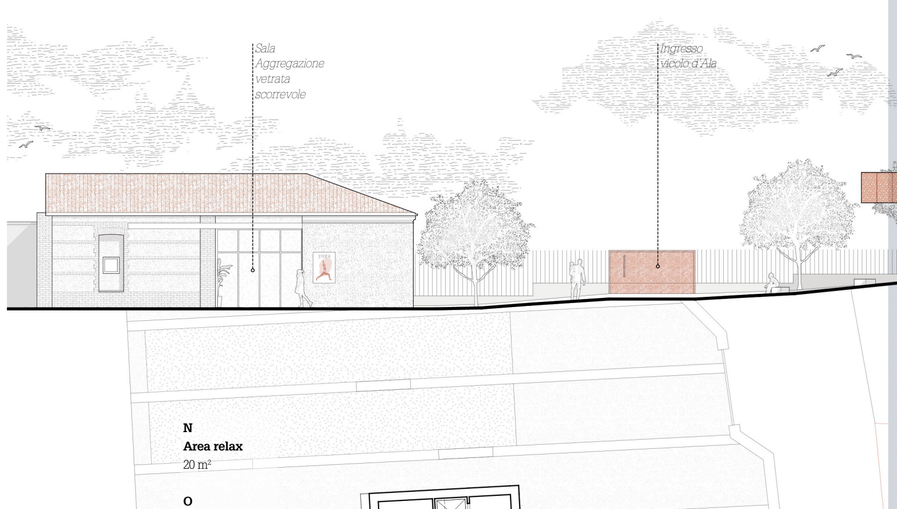
CRITERI DI VALUTAZIONE ANALIZZATI

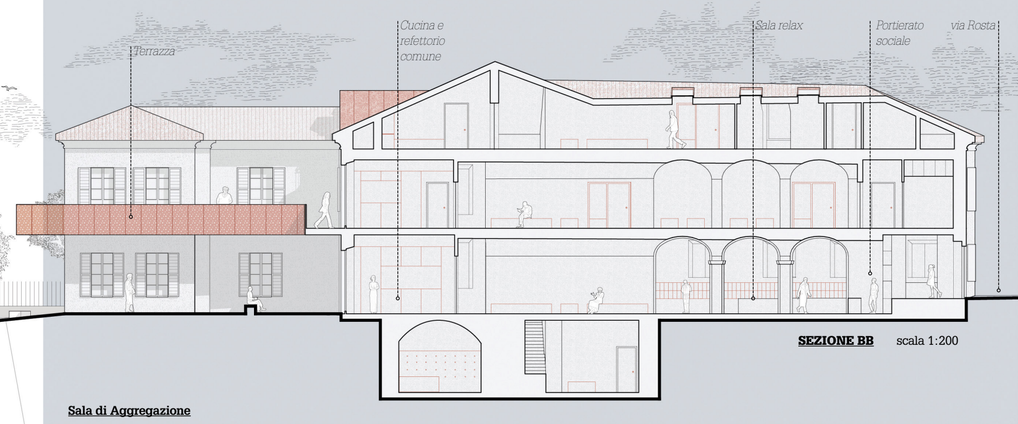
C.1.1 C.1.2 C.2.1 C.2.2 C.3.1 C.3.1

SEZIONE BB scala 1:200



PROSPETTO SUD EDIFICI PUBBLICI scala 1:200





SEZIONE BB scala 1:200

PIANO TERRA EDIFICI PUBBLICI scala 1:200

PIANO PRIMO EDIFICI PUBBLICI scala 1:200

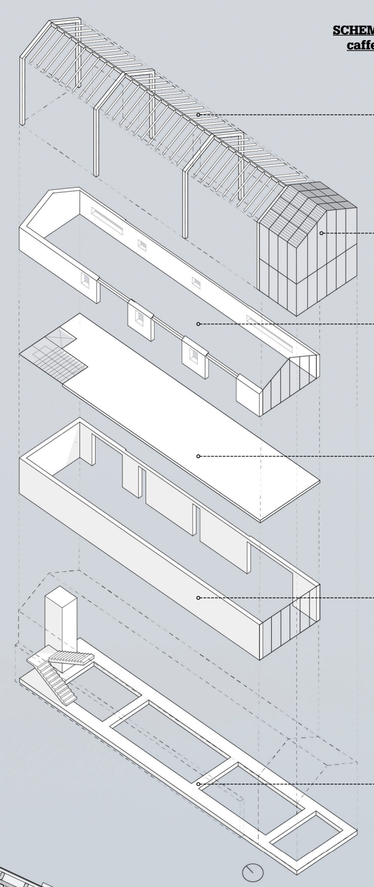
Sala di Aggregazione

La porzione di tettoia centrale a doppia altezza sarà chiusa da una vetrata e trasformata in una sala di aggregazione in cui svolgere molteplici attività supportate da spogliatoi e spazi di deposito.
La **vetrata è apribile nei mesi estivi** per svolgere attività all'ombra e sarà dotata di **tendaggi** per oscurare lo spazio in caso di proiezioni e conferenze. L'**aula di 77 m²** a doppia altezza presenta pareti attrezzate lungo il perimetro da utilizzare come **spazio di deposito** (20m²). Gli spogliatoi sono divisi per sesso e dotati di *blocco servizi* e docce. La parete attrezzata cela nella fascia alta i canali per il condizionamento e l'illuminazione indiretta dell'ambiente. Il tetto in legno viene lasciato a vista e attrezzato con **isole acustiche** sospese per ridurre il riverbero della sala. Un mezzanino viene ricavato sopra l'area degli spogliatoi ed è reso accessibile da una scala leggera esterna. Il mezzanino ospita un locale tecnico di servizio e un'area utile per la gestione dell'impianto sonoro o di proiezione video nel caso di utilizzo come piccola sala conferenza. I materiali di finitura sono il legno industriale a pavimento (nell'ottica di un utilizzo come palestra per la ginnastica dolce, yoga etc…), il fenolico di betulla per le pareti attrezzate e l'intonaco a base calce alle pareti. Spogliatoi, servizi e docce saranno in gres.

Caffetteria / Foresteria

Per la caffetteria/foresteria verrà **recuperata la volumetria** del rudere demolito a ovest, realizzando un edificio completamente nuovo, **costruito a secco** (pareti portanti in X-lam) con una **struttura in legno** e rivestito in alcune parti con lamiera in corten.
Il nuovo edificio sarà addossato al muro in mattoni rimasto intatto verso il parco, unico lascito concreto della preesistenza del rudere agricolo e si presenta come un volume semplice con tetto a doppia falda. Il tetto è pensato per ospitare gran parte dell'**impianto fotovoltaico** a servizio del complesso, in quanto si è voluta privilegiare la collocazione dei pannelli solari su un edificio di nuova costruzione rispetto a quelli storici.
Al piano terreno sono ospitati la caffetteria e l'ingresso della foresteria, le cui **3 camere doppie** sono organizzate linearmente al piano superiore. Ogni camera è provvista di **bagno privato** e una **loggia** con affaccio sul parco e le montagne.
La caffetteria è dimensionata per la preparazione e la somministrazione di alimenti propri degli esercizi di tipologia 4, è provvista di un locale cucina separato, deposito, spogliatoio per gli addetti e blocco servizi. L'area di somministrazione può ospitare **25 coperti** e si affaccia su una **serra bioclimatica** che funge da dehors esterno ad uso esclusivo da utilizzare anche nei mesi invernali e da aprire verso la piazza nei mesi estivi. All'interno della serra, attorno ai tavolini si potranno ospitare agrumi e piante aromatiche.

SCHEMA STRUTTURALE
caffetteria / foresteria



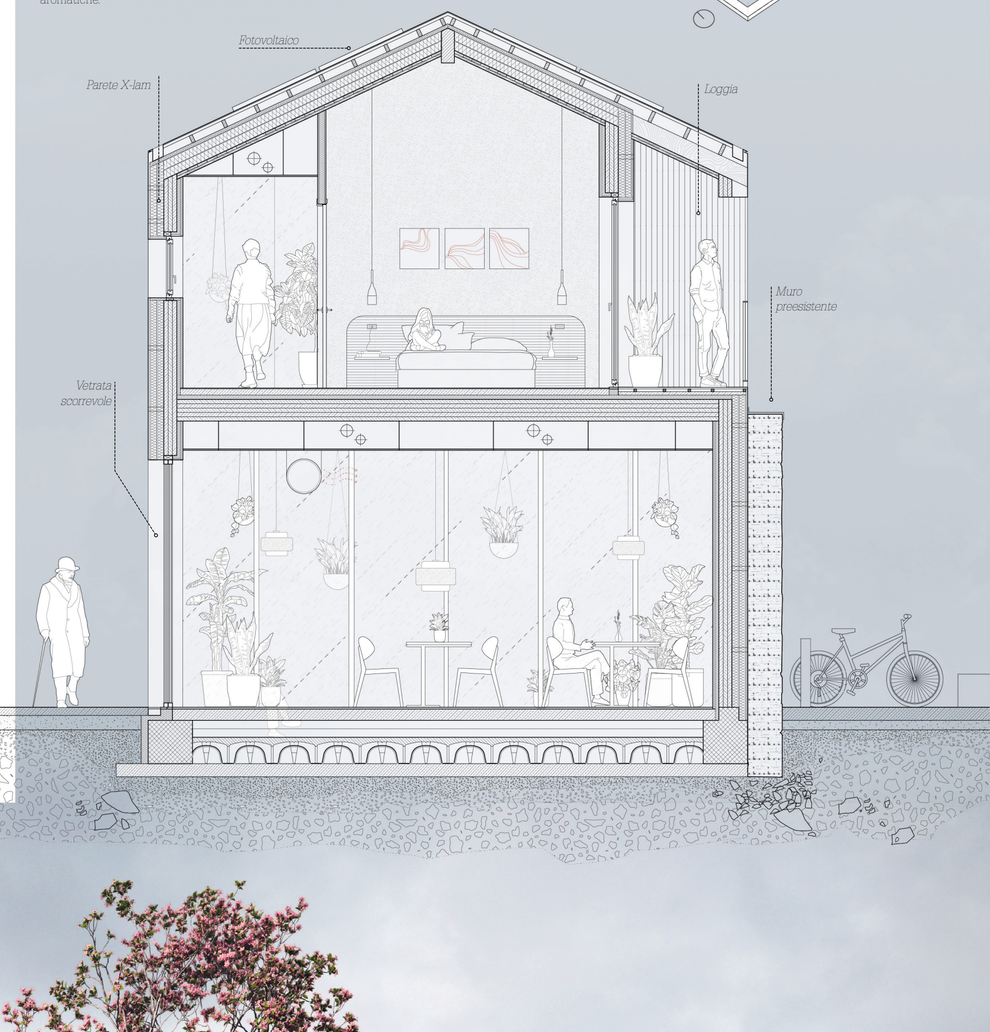
Il recupero degli annessi rurali: Riuso adattivo e Manifesto della Sostenibilità

Le indicazioni normative del Piano Regolatore di Rivoli si è deciso di **preservare** il rustico su vicolo d'Ala perché meglio conservato, attuando un **riuso adattivo** che ne mantenga le caratteristiche formali. Il fronte aperto del fienile/tettoia sarà tamponato con del policarbonato traslucido in modo tale da ricavare una grande sala polivalente di aggregazione al suo interno.

Diverso è stato l'approccio progettuale nei confronti del rustico che si affaccia sul parco per cui non è possibile il completo recupero essendo il manufatto in parte crollato e in un pessimo stato di manutenzione. In questo caso verrà realizzata una **nuova struttura** pensata per ospitare la caffetteria e foresteria. L'edificio verrà realizzato con **sistemi costruttivi a secco**, sempre nell'interpretazione della normativa, **mantenendo la volumetria** e la **sagoma** dell'edificio originario, caratterizzata da un'impronta morfologica a manica semplice. Anche l'elemento architettonico della **serra** addossata alla testata dell'edificio, tipica delle strutture rurali tardo ottocentesche, sarà riproposto in forme contemporanee con una nuova **valenza energetica**.

Gli ex rustici sono pensati per ospitare le attività pubbliche aperte a tutta la cittadinanza e costituiscono un **polo aggregativo** che comprende una foresteria, una caffetteria, una sala di aggregazione. Questi spazi interagiscono con la nuova **piazza** interna al lotto su vicolo d'Ala che funge da **collettore dei flussi** e sfogo verso l'esterno nei momenti di maggiore affluenza. Lo spazio pubblico, aperto nelle ore di funzionamento della caffetteria e della sala di aggregazione, è caratterizzato da una **pavimentazione con sedute e alberi** e potrà essere utilizzata come area per il carico-scarico delle merci per la vicina cucina/refettorio della Villa e l'ingresso delle ambulanze.
La nuova piazza pubblica sarà così idealmente definita nel suo perimetro a est dalla passerella/accesso al parco, a nord dalla caffetteria con dehors in serra bioclimatica e dalla sala di aggregazione, a sud dalla cucina comune/ refettorio della Villa.

SEZIONE EE scala 1:50



Suggestione edifici pubblici e piazza visti da Villa Mater